

<http://cobastlc.oltreover.org>

## **A MIGLIARDI NON BASTA VINCERE... VUOLE ANCHE STRAVINCERE!**

Nella prima decade di agosto si sono tenuti **gli incontri territoriali tra Azienda e RSU**, con oggetto la modifica degli orari nei centralini e nell'AODA a seguito dell'applicazione dei contratti di solidarietà.

Nel corso di tali incontri sono emerse tutte le criticità dell'infausto accordo siglato dai sindacati confederali. **I rappresentanti aziendali hanno affermato senza alcuna perifrasi che ritengono**, vista la prevalente necessità di gestire la crisi dichiarata (e certificata dall'accordo sindacale), **i settori coinvolti dai CdS una terra di confine nella quale non troverà più applicazione, nel periodo di vigenza dei CdS, nemmeno l'obbligo contrattuale dell'esame congiunto per la modifica degli orari di lavoro.**

Per tal motivo gli incontri al momento sono stati **una semplice informativa delle modifiche degli orari che l'azienda adotterà dal 1 settembre** a seguito dell'applicazione dei CdS. L'aggravio dell'incidenza dei turni lavorativi serali e nei fine settimana contenuta nella nuova articolazione è, sempre ad avviso dei rappresentanti aziendali, condizione necessaria e non contrattabile, al fine di affrontare al meglio la situazione di crisi del settore.

**L'Azienda ha anche confermato che**, nel corso dei due anni di vigenza dell'accordo, **non sarà possibile alcuna diversa collocazione e trasferimenti in altri settori dei lavoratori in contratto di solidarietà; tanto meno sono previsti percorsi formativi** con l'obiettivo di ricollocare gli "esuberanti" in altre attività al termine dei contratti di solidarietà; **né esiste un piano di sviluppo del settore.**

### **Quali sono le prospettive occupazionali allo scadere dei due anni?!**

I rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil, firmatari dell'accordo, non vogliono o non possono rispondere a questa semplice domanda. Salvo promettere che non permetteranno *"che i CDS siano utilizzati solo per PROCRASTINARE LA CHIUSURA DEI SERVIZI DI DA!"*, allo stesso modo con cui hanno promesso fuochi e fiamme contro i contratti di solidarietà solo qualche giorno prima di accettarli supinamente.

**Perché hanno acconsentito ad un accordo senza alcuna garanzia occupazionale futura?!** La risposta l'ha già data senza mezzi termini l'Azienda, per mezzo del responsabile delle Risorse Umane, Antonio Migliardi: la prospettiva è il licenziamento!

Per questo non possiamo che far nostre le preoccupazioni, e le aspettative, espresse nel comunicato dei lavoratori dell'AODA della Calabria del 20 agosto u.s. e diffusamente presenti in tutti i territori.

**E' necessario avviare sin da subito un percorso collettivo, legale e di lotta in tutte le regioni**, per pretendere da Telecom Italia la formalizzazione, nero su bianco, di un percorso certo di ricollocamento del personale dichiarato in esubero, che si deve avviare sin da subito in considerazione delle diverse esigenze presenti in altri settori e del costante flusso di attività dato in appalto, con garanzia che nessun licenziamento sarà realizzato nel futuro.

**Roma 21 Agosto 2009**

**COBAS LAVORO PRIVATO – COBAS TELECOM**